

Spettabile
AGSM AIM SPA

RICHIESTA DI SUBAPPALTO

La sottoscritta impresa (aggiudicataria dell'appalto) _____
sede legale in _____ CAP _____
via _____ n. _____
codice fiscale n° _____
partita IVA _____
nella persona di _____
quale LEGALE RAPPRESENTANTE
aggiudicataria dell'appalto (indicare oggetto e numero ordine/contratto dell'appalto):

CHIEDE

di poter affidare in subappalto le seguenti attività:

_____ importo Euro _____
_____ importo Euro _____

all'impresa: _____

per un importo complessivo di Euro: _____.

A tal fine, precisando che non sussistono con il subappaltatore forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile, allega n. 2 dichiarazioni sostitutiva del subappaltatore.

Luogo e data

L'IMPRESA APPALTATRICE
(il legale rappresentante)

Allegare documento di identità del legale rappresentante dell'impresa appaltatrice

Spettabile
AGSM AIM SPA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

L'Impresa SUBAPPALTATRICE _____
sede legale in _____ CAP _____
via _____ n. _____
codice fiscale n° _____
partita IVA _____
nella persona di _____
quale LEGALE RAPPRESENTANTE

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

D I C H I A R A

- 1) di essere iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA di _____;
- 2) di avere eseguito direttamente, nell'ultimo quinquennio, lavori analoghi a quelli oggetto del subappalto per un importo complessivo non inferiore a quello dell'importo del subappalto e precisamente per un importo complessivo pari a Euro _____;
- 3) di aver avuto, nell'ultimo quinquennio, un costo complessivo per personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo indicato al punto 2;
- 4) di possedere adeguata attrezzatura;
- 5) di possedere certificazione SOA (**in alternativa ai punti 2, 3 e 4**) _____;
- 6) di avere il seguente numero di dipendenti: _____ di cui operai _____;
- 7) di applicare il seguente contratto collettivo di lavoro: _____
- 8) che il proprio codice INAIL è _____;
- 9) che il proprio numero matricola INPS è _____;
- 10) che il proprio numero di iscrizione alla Cassa Edile è _____.

Luogo e data

L'IMPRESA SUBAPPALTATRICE
(il legale rappresentante)

DICHIARAZIONE DI IDONEITA'

(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' con allegato documento di identità di chi sottoscrive)

Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023

Il/La sottoscritt _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ il _____

codice fiscale _____

in qualità di _____ dell'Impresa _____

con sede legale in _____

Partita IVA _____ Codice Fiscale _____

e-mail _____

PEC _____

iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA di _____

e, limitatamente alle successive lettere a) e b), in nome e per conto dei soggetti che ricoprono le cariche sotto riportate e dei loro familiari conviventi maggiorenni

per l'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al D. Lgs. n. 231/2001

per le imprese individuali: titolare e direttori tecnici

per le società in nome collettivo: soci amministratori e direttori tecnici

per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttori tecnici

per le società di capitali:

1) Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati (ivi compresi institori e procuratori generali), 2) membri del collegio sindacale, 3) altri soggetti che risultino muniti di poteri di rappresentanza o di direzione, 4) soggetti muniti di poteri di controllo (come il revisore contabile, persona fisica, e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001), 5) direttori tecnici, 6) socio unico, 7) Amministratore di fatto nelle ipotesi di cui ai numeri precedenti.

Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare elencate nell'art. 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023, e in particolare:

a) che **nei propri confronti e nei confronti dei soggetti ricoprenti le cariche sopra richiamate** non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati di cui alle lettere a), b), c), d) e), f) g), h) di cui al comma 1 dell'art. 94 del D.Lgs. 36/2023;

b) che **nei propri confronti e nei confronti dei soggetti ricoprenti le cariche sopra richiamate** non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

(NB: La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del D. Lgs. n. 159/2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo decreto legislativo. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato).

c) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle indicate nell'allegato 10 del D. Lgs. 36/2023.

(NB: la presente disposizione si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale è stato comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta).

d) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'[allegato X](#) della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

e) che l'impresa non è stata sottoposta a liquidazione giudiziale o liquidazione coatta o concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dai commi da 1 a 5 dell'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 19 ottobre 2017 n. 155, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto n. 267 del 1942 comma 5 e dall'articolo 124 del presente codice;

(NB: l'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e dell'articolo 95, commi 3 e 4, del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali).

f) che l'impresa non ha commesso un illecito professionale grave, tale da incidere sulla sua affidabilità e integrità;

g) che l'impresa non sia stata oggetto di sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

h) che l'impresa non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

i) che l'impresa non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili derivanti da inadempimenti particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

j) che l'impresa non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

k) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19.03.1990 n. 55;

l) che l'impresa, partecipando alla procedura, non determina una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del D.Lgs. 36/2023;

- m) che l'impresa, partecipando alla procedura, non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura d'appalto;
- n) che l'impresa non è stata soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- o) che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- p) che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- q) che l'offerta presentata dall'impresa non è imputabile ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- r) ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99.

Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficiodi
....., Via n.

che l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi:

.....;

s) che l'impresa:

non è stata vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 416-bis del medesimo codice, ovvero pur essendo stata vittima dei suddetti reati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

è stata vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 416-bis del medesimo codice e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

DICHIARA

1. che l'impresa possiede, ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 81 del 2008, i requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione ai lavori, ai servizi e/o alle forniture oggetto del subappalto;
2. che l'impresa è in possesso del sistema di qualità aziendale (norme serie UNI EN ISO 9001:2015).

SI'

NO

Luogo e data

L'IMPRESA SUBAPPALTATRICE
(il legale rappresentante)

Allegare documento di identità del legale rappresentante dell'impresa subappaltatrice